



Corso di aggiornamento rivolto alle Guide Turistiche

“BOSCHI, SPADE E ZATTERE: LO SFRUTTAMENTO DELLE MATERIE PRIME DOLOMITICHE”

Autorizzato con Decreto Ministeriale prot. N. 103618 del 01/07/2026

Erogato da “ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL”

01. Descrizione

Il corso propone una lettura storica e interdisciplinare delle risorse strategiche e delle filiere produttive delle Dolomiti Bellunesi in età preindustriale, mettendo in relazione ambiente, lavoro, tecnologia, economia e potere politico. Attraverso l'analisi delle filiere del ferro e del legno, i partecipanti potranno comprendere come il territorio bellunese abbia svolto un ruolo fondamentale nell'approvvigionamento di materiali e manufatti destinati soprattutto a Venezia e all'Impero Asburgico.

02. Obiettivi e Finalità

L'obiettivo del corso è sviluppare una riflessione critica sul rapporto storico tra risorse naturali, organizzazione del lavoro e crescita economica nelle Dolomiti Bellunesi, mettendo in luce come l'equilibrio tra ambiente e produzione abbia inciso per secoli sulla vita delle comunità locali. In questa prospettiva, il corso intende anche evidenziare il contributo fondamentale di saperi artigianali, mestieri specializzati e maestranze del territorio nella costruzione di reti produttive di più ampio respiro, capaci di dialogare con contesti sovraregionali. Infine, il percorso offre spunti di lettura ancora attuali, utili per interpretare temi contemporanei come la gestione sostenibile delle risorse, la capacità di resilienza dei sistemi produttivi e i processi di riconversione economica.

Obiettivo	Descrizione
Obiettivo n.1	• Ricostruire l'evoluzione storica delle principali materie prime strategiche nell'area dolomitica dal Medioevo al XVIII secolo. • Comprendere il funzionamento delle filiere produttive del ferro e del legno, dalla raccolta delle risorse alla trasformazione artigianale e industriale. • Analizzare il ruolo delle miniere, dei boschi, delle fucine e delle vie di trasporto nello sviluppo economico del territorio. • Approfondire l'importanza strategica del Bellunese nei sistemi militari, navali e commerciali di Venezia. • Evidenziare i processi di specializzazione, crisi e riconversione delle attività produttive tra età preindustriale e prima età moderna.

03. Dettagli

Durata	10 ore
Modalità di Frequenza	Online
Sede	Microsoft Teams
Posti Disponibili	N.D.
Costo	Associati ConfGuide € 120,00 (+ iva) – Non associati € 150,00 (+ iva)

04. Struttura del Corso

Nome del Modulo	Descrizione	Durata
MODULO 1 - <i>Breve storia delle materie prime strategiche dell'età preindustriale.</i>	Evoluzione delle risorse chiave (ferro, legno, carbone) nelle Dolomiti Bellunesi prima dell'industrializzazione, dal Medioevo al XVIII secolo. Si analizzeranno miniere, boschi e vie di trasporto come pilastri dell'economia bellica navale, con focus sul ruolo strategico per Venezia e l'Impero Asburgico.	2 ore
MODULO 2 - <i>Il ciclo del ferro: miniere, fucine fusorie, fucine da spade, lavorazioni accessorie; l'acciaio naturale delle miniere del Fursil al confine tra mondo latino e germanico.</i>	Ricostruzione della filiera del ferro estratto dalle Dolomiti: estrazione nelle miniere, fucine, raffinazione, produzione di spade, esempi di maestranze.	2 ore
MODULO 3 - <i>Il ciclo del legno: taglialegna, carbonai, boschi requisiti e esigenze dell'Arsenale.</i>	Analisi della gestione forestale nei boschi del Bellunese: dai boscaioli alla filiera dell'Arsenale di Venezia, normative e sostenibilità preindustriale.	2 ore
MODULO 4 - <i>Il ciclo della logistica: dal cidolo alla riva delle Zattere; il caso di Tiziano.</i>	Tracciamento del trasporto fluviale dei materiali: dal "cidolo" nei fiumi Piave e Cordevole fino a Venezia.	2 ore
MODULO 5 - <i>Le armi da fuoco, il declino delle spade e il tracollo del distretto del legno.</i>	L'impatto della polvere da sparo e delle armi da fuoco dal XVI secolo sul distretto delle spade dolomitiche con declino delle fucine specializzate e riconversione economica dopo la guerra di Candia.	1 ora
MODULO 6 - <i>Oltre le spade: chiodi, chiavi, ombrelli e occhiali.</i>	Evoluzione post-bellica del distretto: riconversione delle fucine in produzioni civili, transizione verso l'artigianato e l'industria internazionale.	1 ora

05. Certificazione Rilasciata

La frequenza del corso pari almeno all'80% darà diritto all'ATTESTATO DI FREQUENZA DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO PER GUIDA TURISTICA ai sensi dell'articolo 23 comma 3 del Decreto Ministeriale 26 giugno 2024, n. 88, recante disposizione applicative della legge 13 dicembre 2023, n. 190.

06. Contatti Utili

Responsabile del Corso	Lucio Cavalieri
Sito Web	https://ascomformazionebelluno.it/
Email	formazione2@ascombelluno.it
Telefono	0437-215271
Cellulare	+39 3938561102